L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Concessione di un contributo di euro 72.020,67 all'Ente proprietario e gestore della Scuola Materna di Cembra per lavori di sistemazione degli spazi interni presso l'immobile scolastico.

Det. n. 111 del 29/11/2016

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Concessione di un contributo di euro 72.020,67 all''Ente proprietario e gestore della Scuola Materna di Cembra per lavori di sistemazione degli spazi interni presso l''immobile scolastico.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n. 113/2016-A
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 111 DI DATA 29 Novembre 2016
SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO
OGGETTO:
L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Concessione di un contributo di euro 72.020,67 all'Ente proprietario e gestore della Scuola Materna di Cembra per lavori di sistemazione degli spazi interni presso l'immobile scolastico.
RIFERIMENTO : 2016-S167-00152

IL DIRIGENTE
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che prevede, in particolare all'articolo 106, comma 2, l'erogazione da parte della Provincia di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica riguardanti edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate, demandandone l'attuazione ad apposito regolamento;
- visto il Regolamento in materia di edilizia scolastica e di vincolo di destinazione di cui al D.P.G.P. n. 18-20/Leg. di data 28 settembre 2009, pubblicato nel supplemento n. 2 del Bollettino Ufficiale n. 52 di data 22 dicembre 2009 ed entrato in vigore il 6 gennaio 2010;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015, recante le direttive per la concessione dei contributi in tema di edilizia scolastica;
- vista la determina del Dirigente del Servizio Infanzia e Istruzione del primo grado n. 26 del 02 maggio 2016 che ha stabilito l'ammissione a contributo per l'intervento in oggetto per un importo di euro 72.020,67 pari all'80% della spesa ammessa di euro 90.025,84 ed ha fissato il giorno del 31 agosto 2016 per la presentazione della documentazione necessaria alla concessione del contributo;
- vista la documentazione richiesta di cui al punto precedente e prodotta in termini dal legale rappresentante dell'Ente proprietario e gestore della Scuola Materna di Cembra da cui si evince una spesa complessiva prevista di euro 90.811,45, rideterminata nella determinazione n. 26 dd. 02.05.2016 in 90.025,84 al fine del rispetto delle disposizioni di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 628 del 20 aprile 2015, che ha fissato i limiti per gli imprevisti, le spese tecniche e gli oneri fiscali;
- considerato che l'art. 5 comma 9 dell'allegato alla delibera sui criteri stabilisce che gli importi ammessi a contributo hanno carattere definitivo;

- considerato che, alla luce dell'esame tecnico esperito di data 25 ottobre 2016, il valore dell'opera è ritenuto meritevole di approvazione per l'importo già ammesso di euro 90.025,84;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e Istruzione del Primo Grado n. 105 di data 18 novembre 2015 che ha, tra l'altro, confermato il vincolo ventennale di destinazione ad uso scolastico sull'immobile predetto individuato dalla p.ed. 755 p.m. 1, P.T. 1840 II, C.C. Cembra,
già istituito con determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo e Innovazione Sistema Scolastico e Formativo n. 45 di data 29 luglio 2010;
- dato atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg.,
le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta sono soggette a controllo a campione, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta Provinciale del 23 dicembre 2010, n. 2960 e s.m.i., e che pertanto i beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione concernente le entrate conseguite e le spese sostenute per un periodo di 5 anni a decorrere dall'ultimo pagamento e che in caso di smarrimento è fatto obbligo all'interessato di comunicare tempestivamente tale circostanza, nonché di evidenziare gli elementi che consentono di procedere in ogni modo alle verifiche di competenza;

- dato altresì atto che prima dell'effettuazione dei controlli di cui al precedente paragrafo, qualora il beneficiario rilevi la presenza di irregolarità od omissioni sulle dichiarazioni presentate, lo stesso può provvedere alla regolarizzazione o al completamento delle dichiarazioni medesime;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 507 di data 08 aprile 2016 con la quale sono stati fissati i termini massimi di conclusione dei procedimenti amministrativi e delle strutture competenti per l'istruttoria dei medesimi, ai sensi degli articoli 3, comma 2 bis e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, la quale stabilisce per l'ammissione a contributo di cui trattasi il termine di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della domanda;
- vista la deliberazione n. 2675 di data 20 dicembre 2013 con la quale la Giunta Provinciale ha impartito le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive integrazioni e modificazioni;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e l'allegato contabile n. 4/2;
d e t e r m i n a 1. di concedere il contributo all'Ente proprietario e gestore della Scuola Materna di Cembra, codice fiscale 80004830222, per lavori di sistemazione degli spazi interni presso l'immobile scolastico per un importo di euro 72.020,67, pari all'80% della spesa ammessa di euro 90.025,84;
2. di impegnare l'importo di Euro 72.020,67 sul capitolo 251050 dell'esercizio finanziario 2016,
relativo alla prenotazione fondi n. 2009713 pos. 1 di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e Istruzione del Primo Grado n. 26 del 02 maggio 2016, dando atto che l'esigibilità della spesa è prevista nel 2016;
3. di autorizzare la liquidazione del contributo di cui al punto 1) nel seguente modo, nei limiti dell'impegno assunto con il presente provvedimento e della disponibilità di cassa:
a) il primo acconto del 10% del contributo, pari a euro 7.202,07, su presentazione:
- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del beneficiario del contributo provinciale, attestante la data di effettivo inizio dei lavori;
oppure,
- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del primo acconto del contributo, con allegata la certificazione di inizio dei lavori, a firma del direttore dei lavori;
b) il secondo acconto del 25% del contributo, pari a euro 18.005,17, su presentazione:
- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo,
attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo;
oppure,

- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del secondo acconto del contributo, con allegata la

certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo;
c) il terzo acconto del 25% del contributo, pari a euro 18.005,17, su presentazione:
- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo;
oppure,
- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del terzo acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo;
d) il quarto acconto del 30% del contributo, pari a euro 21.606,20, su presentazione della seguente documentazione:
- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante la data di ultimazione dei lavori previsti in progetto e finanziati;
oppure,
- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del quarto acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta ultimazione dei lavori;
e) il saldo del contributo, pari a euro 7.202,06, secondo una delle seguenti modalità:
1. dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, da parte della struttura provinciale competente, che redige apposito verbale.
In questo caso il beneficiario dovrà presentare al Servizio competente la lettera di comunicazione della conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo, e provvede all'invio degli atti di contabilità finale (contabilità a consuntivo, ove necessaria, redatta sulla base delle quantità effettivamente eseguite, fatture o documenti di spesa, quietanze di pagamento, comprese quelle relative alle spese tecniche, almeno per un importo pari alla spesa ammessa, dichiarazione di regolare esecuzione delle opere a firma del direttore dei lavori, ecc.);
oppure,
2. su presentazione della perizia asseverata di un professionista abilitato concernente la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere ed il rendiconto della spesa complessivamente sostenuta e regolarmente quietanzata. In questo caso il beneficiario dovrà
presentare al Servizio competente in materia di edilizia scolastica, la lettera di comunicazione della conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo.
Nel caso l'opera in questione venga realizzata con il concorso di operatori del volontariato si applicano, ai fini della rendicontazione delle opere, le particolari disposizioni previste dall'art. 10
comma 2 secondo capoverso della delibera sui criteri n. 628 dd. 20 Aprile 2015.

4. di fissare il termine di rendicontazione della spesa in mesi 24 dalla data del presente provvedimento;
5. di dare atto che la delibera sui criteri prevede che il beneficiario possa chiedere una sola proroga per ogni singolo termine di avvio e di rendicontazione dell'intervento anche se lo stesso è stato rideterminato a seguito di proroga di un termine precedente. Dopo la prima proroga il beneficiario può chiedere ulteriori proroghe motivate per un periodo complessivo massimo di 1 anno per ciascun termine. In caso di inosservanza dei predetti termini si provvederà secondo quanto previsto dall'art.
13 comma 12 della deliberazione della Giunta provinciale sui criteri n. 628 di data 20 aprile 2015;
6. di istituire un nuovo vincolo di destinazione ad uso scolastico dell'immobile predetto individuato sulla p.ed. 755 p.m. 1, P.T. 1840 II in C.C. Cembra della durata di quindici anni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015;
7. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg., le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta sono soggette a controllo a campione, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta Provinciale del 4 ottobre 2002, n.
2389 e s.m.i., e che pertanto i beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione concernente le entrate conseguite e le spese sostenute per un periodo di 5 anni a decorrere dall'ultimo pagamento e che in caso di smarrimento è fatto obbligo all'interessato di comunicarlo tempestivamente, nonché di evidenziare gli

elementi che consentono di procedere in ogni modo alle verifiche di competenza;
8. di dare atto che prima dell'effettuazione dei controlli di cui al precedente punto 7), qualora il beneficiario rilevi la presenza di irregolarità od omissioni sulle dichiarazioni presentate, lo stesso può provvedere alla regolarizzazione o al completamento delle dichiarazioni medesime;
9. di dare atto che, in attuazione alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, con la data del presente provvedimento termina il procedimento amministrativo concernente la concessione a contributo delle domande per la realizzazione degli interventi relativi alle scuole dell'infanzia di cui alla delibera n. 507 del 08 aprile 2016 e che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio dell'Infanzia e Istruzione del primo grado;
10. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato